



# CITTA' POMIGLIANO D'ARCO

(Città Metropolitana di Napoli)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 DEL 10/11/2023

COPIA

**OGGETTO: Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco – Affidamento del servizio in house providing alla soc. ENAM s.p.a. Determinazioni.**

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci del mese di novembre alle ore 16:27, nella Sala Consiliare sita nella Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, in data 04/11/2023, Prot. n. 40245, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di I convocazione, in adunanza ordinaria.

**Sono intervenuti i Signori:**

N.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Raffaele RUSSO	X		14	Francesco CARRETTA	X	
2	Maurizio CAIAZZO	X		15	Giovanni SGAMMATO	X	
3	Francesco TOSCANO	X		16	Carmine Antonio TOSCANO	X	
4	Salvatore ESPOSITO		X	17	Antonio SODANO	X	
5	Vincenzo VIOLANTE	X		18	Salvatore COPPOLA	X	
6	Luigi PULCRANO	X		19	Giuseppe CAPONE	X	
7	Pasquale PANICO	X		20	Leonilde COLOMBRINO	X	
8	Pasquale TRANCHESE	X		21	Michele ESPOSITO	X	
9	Feliciano SODANO	X		22	Luigi ROMANO	X	
10	Vincenzo D'ONOFRIO	X		23	Vito FIACCO	X	
11	Angelo COZZOLINO	X		24	Carla MERCOGLIANO	X	
12	Mariangela D'AURIA	X		25	Marco IASEVOLI	X	
13	Gioacchino GAMMELLA	X					

Sono, altresì, presenti gli Assessori: Vice – Sindaco dott. Domenico Leone, Mattia De Cicco, Elvira Romano, Marianna Manna, Maria Rosaria Toscano, Giovanni Russo, Vincenzo Caprioli.

Con l'assistenza del Segretario Generale, dott.ssa Marcella Montesano, il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del punto n. 2 all'o.d.g. avente ad oggetto: *“Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco – Affidamento del servizio in house providing alla soc. ENAM s.p.a. Determinazioni”*.

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede di illustrare all'Assessore Mattia De Cicco il punto n. 2 all'o.d.g., come da resoconto allegato.

L'Assessore Mattia De Cicco procede con l'illustrazione del punto in oggetto, come da resoconto allegato.

Seguono, secondo l'ordine cronologico, gli interventi dei Consiglieri Comunali e del Sindaco, come riportati nell'allegato resoconto.

Replica l'Assessore Mattia De Cicco, come da resoconto allegato.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e passa la parola per le dichiarazioni di voto, come da resoconto allegato;

Seguono, secondo l'ordine cronologico, gli interventi dei Consiglieri Comunali e del Sindaco per dichiarazione di voto, come da resoconto allegato.

Il Presidente del Consiglio, non essendoci altre dichiarazioni di voto, procede alla votazione relativa al punto all'o.d.g.: *“Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco – Affidamento del servizio in house providing alla soc. ENAM s.p.a. Determinazioni.”*

**OGGETTO: Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco – Affidamento del servizio in house providing alla Soc. ENAM S.p.A.. Determinazioni.**

**Premesso che:**

- In data 20 luglio 2012, all'esito di pubblica gara, veniva sottoscritto tra il Comune di Pomigliano d'Arco e la TMP il contratto di affidamento in concessione decennale del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento (registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Casoria in data 1/08/2012 al n. 3992/3);
- L'art. 2 del richiamato contratto prevedeva quanto segue: *“Durata della convenzione. 1. La durata della convenzione viene fissata in anni 10 (dieci) dalla data di attivazione del servizio decorrenti dalla data di stipula della convenzione, per un importo presunto annuo di euro 142.576,20, al netto dell'IVA”*.
- In data 05/08/2016, a conclusione di articolato procedimento di ricorso amministrativo davanti al TAR, conclusasi con decisione del Consiglio di Stato, si provvedeva a stipulare tra il Comune di Pomigliano d'Arco e la TMP una nuova convenzione, avente il medesimo oggetto: *“Convenzione per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco (NA)”* nella quale all'art. 2 è riportato *“La durata della convenzione viene fissata in anni 10 (dieci) dalla data di attivazione del servizio decorrenti dalla data di stipula della convenzione, per un importo presunto annuo di euro 142.576,20, al netto dell'IVA”*.
- A seguito di valutazione sull'efficacia di quest'ultima convenzione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 24/02/2022, la Giunta Comunale dava indirizzo per valutare l'internalizzazione del servizio stesso.
- in data 8/06/2022, con nota prot. 16043 il Settore 6 – Settore Tecnico, alla luce dell'indirizzo espresso dall'Amministrazione con la deliberazione di G.C. n. 42 del 24/02/2022, comunicava alla *TMP S.r.l.*, con sede in Portici (NA) alla Via Gen. Armando Diaz 19, P. IVA 05400871215 la disdetta del contratto stipulato tra il Comune di Pomigliano d'Arco e la ditta T.M.P. in data 20 luglio 2012 (Prot. 3261/UT), a far data dal 20 luglio 2022, rammentando al Concessionario quanto pattuito all'art. 2 c. 2 del contratto sottoscritto che recita *“Allo scadere della concessione, il concessionario è tenuto a garantire la prosecuzione del servizio, alle medesime condizioni della concessione in scadenza, fino all'inizio dell'esercizio da parte del nuovo affidatario”*.
- Con determina dirigenziale n. 1159 del 04/07/2022, al fine di garantire la continuità del servizio in concessione e di conservare il controllo della sosta a pagamento e gli incassi generati dal servizio, ai sensi all'art. 2 c. 2 del contratto sottoscritto in data 20 luglio 2012 (Prot. 3261/UT), si provvedeva ad autorizzare il Concessionario a garantire la prosecuzione del servizio, alle medesime condizioni della concessione in scadenza, fino all'inizio dell'esercizio da parte del nuovo affidatario e, comunque, non oltre la data del 20/01/2023.
- la società TMP presentava ricorso al TAR Campania, assunto al registro generale 2973 del 2022, per l'annullamento degli atti di cui sopra, successivamente riassunto, per difetto di giurisdizione, al Tribunale Civile di Nola; il Tribunale, con propria Ordinanza del 3/06/2023 ha respinto l'istanza di tutela cautelare ex art. 700 c.p.c. proposta da TMP, mentre il giudizio sul merito risulta ancora pendente.

**Preso atto** che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 23/12/2022, l'Amministrazione Comunale dava indirizzo ai Settori Comunali competenti *di individuare i parametri entro i quali deve*

*formularsi una proposta tecnica ed economico-gestionale per l'affidamento ad una società in house del servizio di sosta a pagamento nonché degli eventuali servizi collaterali;*

**Atteso** che, con la medesima deliberazione, si disponeva per la proroga, ex art. 106, comma 11 del Codice dei Contratti Pubblici del *Servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco*, giusto contratto stipulato in data 20 luglio 2012 (Prot. 3261/UT), cui seguiva l'assunzione della determinazione dirigenziale n. 2482 del 30/12/2022.

**Valutata** la possibilità di affidare il servizio in oggetto alla Soc. ASM Multiservizi S.p.a., interamente partecipata dal Comune di Pomigliano d'Arco e preso atto dell'esito negativo di tale valutazione, alla luce degli artt. 4 e 16 del Testo Unico delle Società Partecipate.

**Vista** la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18/07/2023 con la quale, in attesa di una valutazione di internalizzazione del servizio, si autorizzava la Soc. TMP alla prosecuzione della gestione del servizio di sosta a pagamento, agli stessi patti e condizioni del contratto stipulato in data 20 luglio 2012 (Prot. 3261/UT) fino a conclusione della procedura di affidamento del nuovo servizio e, comunque, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei) e, dunque, fino al 20/01/2024.

#### **Considerato che:**

- il 31/12/2022 è entrato in vigore il Decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, pubblicato in G.U. del 30 dicembre 2022;
- gli articoli 8, 14 e 17 del suddetto Decreto legislativo, i quali disciplinano – rispettivamente – il principio di distinzione e di esercizio separato tra funzioni di regolazione, di indirizzo e di controllo e funzioni di gestione dei servizi pubblici locali a rete (art. 7) e non a rete (art. 8); in tema di gestione, la conferma delle forme di affidamento previste dalla legislazione vigente, introducendo alcune integrazioni (artt. 14 e seguenti); la previsione, per gli affidamenti in house per importo superiore alle soglie di rilevanza europea, di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato (art. 17);
- ai sensi di quanto prescritto dall'art. 14, comma 1, del citato Decreto legislativo, gli Enti Locali provvedono all'organizzazione di servizi che ritengono necessari al perseguimento dell'interesse pubblico, mediante una delle seguenti modalità di gestione:
  - affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'art. 15, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea;
  - affidamento a Società mista, secondo le modalità previste dall'art. 16, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea;
  - affidamento a Società “in house”, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;
  - limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante Aziende speciali di cui all'art. 114 del Tuel.
- ai sensi del successivo comma 2, ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'Ente locale *tiene conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.*

- al comma 3 è prescritto che *degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate, altresì, le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzazioni.*
- l'art. 17 prevede che, nel caso di affidamento in house, occorre rispettare i limiti e le modalità di cui alla disciplina, in materia di contratti pubblici e di cui al Decreto legislativo n. 175 del 2016.
- il comma 2 prevede *nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, gli enti locali adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.*
- il comma 3 impone che *il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC.*
- l'art. 19 stabilisce che *la durata dell'affidamento è fissata dall'ente locale in funzione della prestazione richiesta, in misura proporzionata all'entità e alla durata degli investimenti proposti dall'affidatario .... Nel caso di affidamento a società in house di servizi pubblici locali non a rete, la durata dello stesso non può essere superiore a cinque anni....*
- l'art. 20 prevede che *i bandi di gara, gli avvisi o la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2, assicurano, nel rispetto del principio di proporzionalità, la tutela occupazionale del personale impiegato nella precedente gestione, anche mediante l'impiego di apposite clausole sociali, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici*
- l'art. 24 definisce contenuti e forma del relativo contratto di servizio.

#### **Considerato che:**

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 30/10/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, l'Organo esecutivo ha espresso la volontà di valutare la possibilità di un affidamento in house del servizio in oggetto alla Società ENAM S.p.A. interamente partecipata dall'Ente, chiedendo a quest'ultima la produzione di idonea proposta tecnica, corredata e supportata da Piano Economico Finanziario da sottoporre alla valutazione dell'Ente e, successivamente, all'attenzione del Consiglio Comunale per l'affidamento del servizio;
- Il Responsabile del Settore 3 ha relazionato, con atto prot. n. 39711 del 30.10.2023, sul possesso, da parte della Società ENAM S.p.A., dei requisiti necessari per l'affidamento in house di servizi di competenza dell'Ente;
- la Società ENAM S.p.A. ha presentato in data 2/11/2023, la relativa offerta di gestione quinquennale del Servizio in modalità "in house providing", completa di P.E.F e tabella aree di sosta, allegata alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;

**Vista e richiamata** la Relazione tecnica prot. 40030 del 2/11/2023 redatta, ai sensi degli artt. 14 e 17 del Decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022 - allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale - redatta dal Responsabile del procedimento che qui ci occupa, dalla quale si evince che il servizio di gestione delle aree di sosta risponde a finalità di interesse pubblico che

guidano la scelta di affidare il servizio alla Società *in house*, per le ragioni di convenienza esplicitate nella Relazione medesima ma anche in considerazione della strategicità del presidio e del controllo del territorio, attraverso un soggetto, sul quale poter operare un controllo diretto al fine di consentire una gestione flessibile, rispetto ai mutamenti delle esigenze di gestione del servizio, considerate le peculiarità geografiche ed economiche del territorio, la sua estensione, dalle politiche sul trasporto pubblico nazionale e da altri elementi che attengono la visione politica locale espressa dall'attuale governo della città;

**Ricordato**, a tale riguardo, che il Servizio di gestione delle aree di Parcheggio a pagamento all'interno del Comune di Pomigliano d'Arco - il quale ha lo scopo di regolamentare la sosta tenendo conto dell'elevata domanda causata anche dalle caratteristiche morfologiche del territorio cittadino - ha tra gli obiettivi principali anche quello fondamentale e strategico di incrementare, da parte della collettività, l'utilizzo del trasporto pubblico locale, oggetto di uno strutturale ammodernamento e parimenti affidato alla Società ENAM S.p.A., in un'ottica dell'incentivazione di sistemi di mobilità sostenibile e riduzione dell'inquinamento, salvaguardando la salubrità dell'ambiente;

#### SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di dare atto che risulta già istituito il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento presso il Comune di Pomigliano d'Arco.
2. Di prendere atto dell'offerta di gestione quinquennale del Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento, in modalità "in house providing", completa di P.E.F e della tabella aree di sosta, allegata alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale, prodotta dalla Società ENAM S.p.A..
3. Di prendere atto della Relazione, predisposta dal Dirigente del Settore 3, prot. n. 39711 del 30.10.2023, sul possesso da parte della Società ENAM S.p.A. dei requisiti necessari per l'affidamento in house di servizi di competenza dell'Ente.
4. Di approvare la Relazione prot. 40030 del 2/11/2023, redatta ai sensi dell'art. 14, comma 3 e dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022, predisposta relativamente al servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento.
5. Di dare atto che, attraverso le modalità descritte in premessa, la Relazione enuncia le «ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta», come richiesto, tra l'altro, dall'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022.
6. Di ritenere congrua la suindicata offerta, presentata dalla ENAM S.p.A. s.r.l., nonché compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.
7. Di disporre, per l'effetto dei punti precedenti, l'affidamento per 5 anni, decorrenti dalla data di stipula del contratto, alla Società ENAM S.p.A. S.r.l., del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento, nel rispetto dei contenuti fondamentali del nuovo contratto di servizio di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 201/2022.
8. Di prendere atto del contratto di servizio che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

9. Di prevedere nel contratto di servizio un'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione della sosta da parte di ENAM S.p.A., verificando con cadenza annuale il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, autorizzando sin d'ora, se necessario, la rimodulazione delle condizioni contrattuali al fine della corretta ed economicamente sostenibile gestione del servizio, come previsto dall'art.17 comma 5 del D.Lgs n. 201/2022.
10. Di dare, contestualmente, mandato ai Dirigenti competenti per materia, per l'adozione degli atti gestionali conseguenti e funzionali all'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la stipula del contratto di servizio con la Società, decorsi i termini di cui all'art. 17, comma 3, del D.Lgs. n. 201/2022.
11. Di trasmettere copia della presente Deliberazione ai competenti Uffici comunali, al fine di porre in essere gli adempimenti di competenza, previsti dalla normativa per poter dare attuazione a quanto deliberato con il presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della Relazione, ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 sul sito web dell'Amministrazione comunale, ai fini della trasparenza ed il successivo invio all'A.N.A.C. per la pubblicazione sul relativo sito, unitamente alla presente deliberazione, così come disposto dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022.
12. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs. n. 201/2022, il contratto di servizio con la Società in house sarà stipulato, decorsi 60 dalla pubblicazione della documentazione di cui al punto 7 sul sito A.N.A.C. nella Sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL».
13. Di dare atto che l'affidamento del Servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.
14. Di disporre affinché il R.A.S.A. provveda all'iscrizione nell'elenco A.N.A.C. delle società in house, tenuto conto di quanto previsto nelle Linea guida ANAC n. 7/2017.
15. Di dichiarare, con votazione separata, il presente atto immediatamente, eseguibile ex art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con l'affidamento del servizio.



Il Dirigente f.f.  
*Ing. Pasqualino Belluomo*



## CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO (Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco – Affidamento del servizio in house providing alla Soc. ENAM S.p.A.. Determinazioni.

**PARERI di cui all'art. 49 del Dec. Legs. 267/2000 e ss.mm.ii.**

A) IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

*Favorevole*

Li, ...*2.11.2023*...



IL DIRIGENTE  
Ing. P. Belluono

B) IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

*Favorevole*

Li, ...*2.11.2023*...



IL DIRIGENTE  
Dott.ssa M.R. Di Gregorio

**PARERE DI CONFORMITÀ, RESO AI SENSI DELL'ART. 97 DEL DEC. LGS. 267/2000**

*FAVOREVOLE*

Li, *3/11/2023*



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Marcella Montesano



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

*Verbale n. 32 del 03.11.2023*

**Oggetto:** Parere sulla proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto "*Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco. Affidamento del servizio in house providing alla società Enam S.p.A. Determinazioni*".

**Premesso che:**

- Con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 12 del 12.05.2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- Con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 13 del 12.05.2023, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, secondo lo schema di cui al d. Lgs. n. 118/2011;
- Con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 4 del 02/05/2023, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- In data 20 Luglio 2012, all'esito di pubblica gara, veniva sottoscritto tra il Comune di Pomigliano d'Arco e la TMP il contratto di affidamento in concessione decennale del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento (registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Casoria in data 1/08/2012 al n. 3992/3);
- A seguito di valutazione sull'efficacia di quest'ultima convenzione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 24.02.2022, la Giunta Comunale dava indirizzo per valutare l'internalizzazione del servizio stesso;
- Con deliberazione n. 136 del 30.10.2023, la Giunta Comunale deliberava di condividere la possibilità di affidare *in house* il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel

territorio del Comune di Pomigliano d'Arco (Na) alla società Enam S.p.A., di richiedere alla stessa la produzione di idonea proposta tecnica, corredata da un piano economico finanziario da sottoporre all'attenzione del consiglio comunale nonché di demandare agli uffici dell'Ente la predisposizione della documentazione prevista in materia;

- In data 03.11.2023, a mezzo *pec* è pervenuta al Collegio dei Revisori la proposta di deliberazione di C.C. in oggetto avente ad oggetto *"Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco. Affidamento del servizio in house providing alla società Enam S.p.A. Determinazioni;*

**Considerato che** a corredo della citata proposta, a mezzo *pec* del 02.11.2023 è stata inoltrata ulteriore documentazione a supporto e più precisamente:

- ✓ Proposta tecnica-economica prodotta dalla Società in house Enam S.p.A., acquisita al protocollo dell'Ente in data 02.11.2023 al numero 40031;
- ✓ Bozza del contratto da sottoscrivere tra il Comune di Pomigliano d'Arco (Na) e la citata società;
- ✓ Relazione prot. 39711 del 30.10.2023 a firma del Dirigente dell'Area finanziaria in ordine al possesso dei requisiti di *"house providing"* in capo alla Società ENAM S.p.A.;
- ✓ Pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Dirigenti di competenza *ex art. 49 TUEL*;
- ✓ Piano economico finanziario prodotto dalla Società Enam S.p.A.;
- ✓ Relazione prot. 40030 del 02.11.2023 a firma del Responsabile del procedimento *ex art. 14, cc. 2 e 3 del D. Lgs 23 dicembre 2022 n. 201*;
- ✓ Verbale di Consiglio d'amministrazione di Enam S.p.A. del 31.10.2023.

**Considerato altresì che:**

- L'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3) del D. lgs. 267/2000, prevede che l'Organo di revisione esprima il proprio parere sulla modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
- ENAM S.p.A. è una società *in house* partecipata nella misura del 100% dal Comune di Pomigliano d'Arco (Na) come per altro specificato in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato 2022;

**Vista ed analizzata** la documentazione allegata, in cui tra l'altro vengono illustrate le ragioni dell'affidamento;

*tanto detto*, esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione.

Si chiede l'inoltro del presente verbale al Sig. Sindaco, al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Finanziario.

Il Collegio dei Revisori dei conti

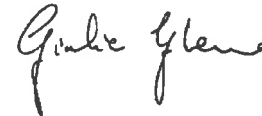
Dott. Natalino Elia



Dott. Giovanni Prisco



Dott.ssa Giulia Giordano





**CONSIGLIO COMUNALE DI POMIGLIANO D'ARCO**

**Città Metropolitana di Napoli**

**Del 10 Novembre 2023**

**Punto 2 all'Ordine del Giorno: "Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco. Affidamento del servizio in house providing alla società Enam Spa. Determinazioni".**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che recita "Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco. Affidamento del servizio in house providing alla società Enam Spa. Determinazioni". Illustra il punto l'Assessore De Cicco. Assessore ne ha facoltà.

#### **ASSESSORE DE CICCO**

Grazie Presidente. Dunque, innanzitutto io prima di iniziare diciamo l'illustrazione del punto all'ordine del giorno che riguarda una bozza di delibera di Consiglio Comunale con annesso contratto ci terrei a ringraziare gli attori diciamo di questa produzione e mi riferisco al Segretario Comunale, il quale ha indicato la strada per l'affidamento in house, seguendo quella che era il decreto legislativo 201 del dicembre 2022, la dottoressa Di Gregorio, che ha dato la sua disponibilità sotto l'aspetto contabile, ma due persone in particolare le quali hanno mostrato una disponibilità anche in orari extra lavorativi perché il decreto legislativo prevedeva che questo tipo di delibera, per consentire al contratto di essere firmato, ha la necessità di essere pubblicata per 60 giorni in cui l'Anac può insomma in un certo qual modo intervenire chiedendo delle delucidazioni, delle integrazioni o cercare di modificare qualcosa che ritiene opportuno e sono l'ingegnere Manna e l'ingegnere Belluomo. Sono inorgogliato da questa disponibilità perché ritengo che tutti i dipendenti, soprattutto quelli voglio dire che non appartengono a un'azienda privata, ovviamente potevano fare a meno di lavorare nei weekend e di dare il proprio contributo e il proprio tempo tolto alla famiglia al lavoro e questo diciamo mi inorgogliesce perché è un riconoscimento anche sotto l'aspetto personale e di questo vi ringrazio estremamente. Allora, è una bozza di delibera in cui si è pensato di internalizzare il servizio delle strisce blu. Capite benissimo che questa risulta essere una grossa opportunità per l'ente e per la società partecipata, in primo luogo perché riusciamo così ad effettuare un controllo analogo sullo stesso servizio che ci consentirebbe anche di avere dei dati che potrebbero migliorare il servizio stesso, ma soprattutto nell'ottica a 360 gradi di tutta quella che è la mobilità urbana. Quindi avendo dei dati certi noi effettivamente sappiamo anche come intervenire su quello che è il traffico veicolare. Seconda analisi, sapete benissimo che l'Enam, la nostra partecipata, ha vissuto dei momenti diciamo critici che andavano dal concordato preventivo superato e quindi da una serie di debiti che aveva accumulato che poi sono stati in un certo qual

modo pianificati ad oggi in cui ha la necessità di un rilancio. Il primo elemento che noi abbiamo fornito all'azienda affinché questo avvenisse è stato l'investimento di circa 1 milione di euro che riguardasse i mezzi, finanziamento che ci è stato approvato e a breve partirà anche il bando che consentirà alla stessa società di svolgere in maniera più efficace ed efficiente il servizio di smaltimento e raccolta di rifiuti. In seconda analisi la nostra società con l'internalizzazione delle strisce blu ha la potenzialità, dagli utili che ne potrebbe ricavare, di poter fare degli investimenti in quanto essendo una società in house providing è evidente che non deve produrre utili ma gli stessi utili vengono reinvestiti e quindi si può pensare nell'arco temporale del breve e del lungo periodo a corposi investimenti se si cerca di ottimizzare ancor di più un servizio che già diciamo palesemente sembra come dire produttivo. C'è da valutare l'opportunità del trasferimento degli stessi operatori, che da 10 anni comunque vivono una situazione abbastanza precaria, che tanto hanno dato al nostro territorio. Vorrei ricordare a tutti da dove si è partiti, da dove gli stessi lavoratori partono. Io ricordo perché all'epoca ero Consigliere Comunale e insieme a un Assessore, il buon Pasquale Lauri, salimmo sul tetto dove parte di questi lavoratori licenziati dalla Fiat minacciavano diciamo non uno sciopero, perché appunto erano stati licenziati, ma chiedevano ad alta voce aiuto. Aiuto che poi è stato dato dalla TMP, l'attuale ditta gestrice delle strisce blu, che molti di loro diciamo li ha incorporati nel proprio organico. Oggi che cosa succede? Succede che gli stessi lavoratori, 10 unità, verranno trasferiti ad Enam, ci sarà un passaggio di cantiere, un passaggio appunto di cantiere che è previsto dal contratto precedente che la stessa TMP ha stipulato con il Comune di Pomigliano d'Arco, in più verrà allargato l'orario di lavoro perché ad oggi sono a 36 ore e quindi passeranno a 40 e ci sarà un aumento ovviamente anche del tempo di utilizzo delle strisce blu sul nostro territorio. È evidente che il piano economico finanziario che voi avete a disposizione e che spero abbiate letto con attenzione parta da dati certi che sono stati forniti da una ditta privata, quindi gli incassi forniti da TMP sul quale veniva calcolato un aggio che la stessa forniva al Comune. Quindi, come dire, potrebbero essere, cioè sono diciamo quanto più risicati è possibile perché capite bene che l'aggio è calcolato in percentuale sugli incassi. Oggi l'offerta tecnica dell'Enam prevede un aumento dell'aggio al Comune e come detto prima un aumento dell'orario di lavoro dei dipendenti. Quindi il Comune e la società partecipata hanno un duplice beneficio, primo l'aumento dell'aggio da parte dell'ente che offre anche un controllo analogo sul servizio e può recepire tutti i dati che sono forniti dalla stessa società partecipata, in secundis la società partecipata che produrrà dell'utile che verrà reinvestito sul Comune di Pomigliano d'Arco. Quindi capite bene che una manovra sia economica che finanziaria che consente sia all'ente che alla partecipata di trarne dei benefici. È evidente che questo è un percorso che parte da molto lontano, io ricordo che già nei primi anni si

coglieva, delle Amministrazioni Russo, si coglieva l'opportunità di questo tipo di trasferimento perché i benefici erano talmente evidenti e palesi che tutte le Amministrazioni hanno pensato a questo tipo di intervento, tipo di intervento che è stato presentato anche dalla vecchia Amministrazione. Ricordo che c'è un rapporto di una Commissione Consiliare, che all'epoca era presieduta dalla mia collega Manna, la quale già dava indicazioni di internalizzazione del servizio per i benefici che lo stesso potesse portare appunto sia all'ente che alla società partecipata. È chiaro che nella politica così come nella vita la differenza la fa non chi dice ma chi fa e in questo momento voi avete l'opportunità di votare tutti favorevolmente rispetto a questa iniziativa ed è l'unica cosa che conta. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore De Cicco. Chiedo ai Consiglieri se vogliono intervenire. Consigliere Esposito Michele, ne ha facoltà Consigliere.

### **CONSIGLIERE ESPOSITO MICHELE**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Presidente, in merito a questo punto all'ordine del giorno non voglio soffermarmi su quello che è l'aspetto tecnico di questa proposta poiché sono convinto che l'Assessore al ramo competente e cioè l'Assessore Mattia De Cicco abbia sicuramente curato in ogni minimo particolare la tecnicità e l'operatività della proposta stessa. Piuttosto vorrei soffermarmi su quello che è l'aspetto funzionale di tale proposta che ha sicuramente come obiettivo principale quello di effettuare il riciclo delle auto in sosta e quindi di garantire automaticamente una disponibilità delle aree di parcheggio. Presidente, ritengo che questa scelta è la più vantaggiosa in quanto può comportare innumerevoli benefici e non solo di natura economica. Sicuramente da un punto di vista economico funzionale la scelta di internalizzare il servizio comporterebbe sicuramente un vantaggio per l'ente in quanto i proventi che potrebbero scaturire dalla sosta a pagamento potrebbero sicuramente essere investiti non solo per fortificare lo stesso servizio delle strisce blu ma anche per investire e fortificare ulteriori rami d'azienda gestiti sempre dalla medesima Enam Spa. Ritengo inoltre che i benefici possano essere anche di natura non economica, uno su tutto mi sento di individuare quello a tutela dei commercianti e delle attività appunto commerciali in virtù del quale secondo recenti studi è stato appunto statisticamente dimostrato che le attività che possiedono appunto un'area di sosta in prossimità dell'attività commerciale garantisce un aumento di quella che è la clientela. Infine ma non per importanza ritengo che l'internalizzazione del servizio fornisca il giusto supporto ai lavoratori ausiliari del traffico, i quali con un passaggio di

cantiere passerebbero dal vecchio appalto al nuovo appalto e quindi agli stessi verrebbe fornita la giusta continuità occupazionale. Quindi Presidente concludo accogliendo con enorme favore e con grande entusiasmo la proposta pocanzi esposta dall'Assessore De Cicco. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Esposito. Ci sono ulteriori interventi? La Consigliera Colombrino ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERA COLOMBRINO**

Grazie Presidente. Certamente anch'io manifesto il mio consenso a questa internalizzazione. Voglio ricordare a me stessa e anche a chi ci ascolta che la sosta a pagamento nasce nel 2010 su sollecitazione dei commercianti, i quali si lamentavano del fatto che fosse difficile per gli avventori dei loro esercizi trovare parcheggio per fare compere. Questa fu una delle sollecitazioni che l'allora Amministrazione sempre targata Russo ebbe per iniziare questo processo, ma a questo sicuramente va aggiunto un altro aspetto molto più importante. In quegli anni si ridefiniva l'aspetto della città di Pomigliano. Si andava verso una città smart e quindi era importante partire proprio dalla questione traffico e dalla questione della sosta per cercare di educare i cittadini di Pomigliano e disincentivarli all'utilizzo della macchina, cosa importante in una città come Pomigliano afflitta dalla questione dell'inquinamento. La questione della sosta a pagamento oltre agli aspetti economici che l'Assessore prima elencava e che sicuramente sono importanti, ma volevo cogliere un altro aspetto di questa questione. Avere la piena facoltà di intervenire su un servizio così importante per la città è cosa fondamentale in quanto si potrà adeguare questo servizio a quelle che sono le criticità proprio del nostro territorio, cosa che prima non si poteva fare. Faccio un esempio. Pomigliano è una città in cui c'è nel fine settimana molto traffico dovuto alla movida e perché non pensare a qualcosa proprio come la sosta a pagamento in quelle aree dove è possibile fare, pensare anche ad una sosta a pagamento H24 o addirittura ad un aumento tariffario in quelle zone interessate dalla movida? Sicuramente l'Assessore avrà ben presente tutte queste cose che potranno rendere questo servizio migliore sul territorio e bisogna dare molto più senso a questa questione della sosta a pagamento anche rispetto all'ambiente. Questa è la cosa che sicuramente potrà portare dei benefici maggiori rispetto a questo servizio. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliera Colombrino. Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Toscano. Ne ha facoltà Consigliere Toscano, Toscano Carmine.

**CONSIGLIERE TOSCANO CARMINE**

Buonasera Presidente. Io per primo mi voglio complimentare con lei per questa casa che si è costruita della democrazia, molto bella. Complimenti.

**PRESIDENTE**

La stiamo costruendo mattone dopo mattone. Non è ancora del tutto finita. Oggi questa situazione informatica è al 50 per cento ma nei prossimi, nelle prossime settimane sarà tutto a puntino.

**CONSIGLIERE TOSCANO CARMINE**

Presidente, a volte ci sono momenti in cui per la verità si è orgogliosi di fare parte di questa Amministrazione. Stasera è una di quelle, è una di quelle serate, per cui io mi complimento moltissimo con l'Assessore e con chi ha lavorato su questo obiettivo, perché noi facciamo, per quanto riguarda la sosta delle strisce blu, facciamo un grande servizio della internalizzazione di questo servizio e questo fa contento tre attori, tutti e tre sono contentissimi. Questa è la prima volta che si fa una cosa dove non c'è chi comunque paga qualcosa, ma anzi qui tutti guadagnano. Guadagna il Comune sull'aggio, guadagnano le altre due scelte che abbiamo fatto, i lavoratori e la società, perché si mette in atto l'efficienza e l'efficacia che sono una cosa importantissima quando si fa una trattativa. Quindi io per quanto riguarda questo problema sono molto orgoglioso che si fa e si porta avanti. Noi avremo l'efficienza attraverso i lavoratori, i quali lavoratori sicuramente guadagneranno sotto questo aspetto perché passeranno dalle ore che fanno su una ditta privata alle 40 ore stabilite da contratto. Essi avranno anche una dignità personale perché questa società negli ultimi anni li ha un po' maltrattati, cioè neanche le divise gli dava più. Per cui questi lavoratori con l'Enam possono stare tranquilli che avranno piena dignità. È una scelta efficace perché da queste strisce internalizzate all'Enam l'azienda guadagnerà più lavoro, quindi ci sarà più guadagno, quindi ci sarà più investimento e allora ecco che strategicamente va tutto alla stessa maniera, tutto nel verso giusto. Il Comune prenderà un aggio, l'aggio sarà del 27 per cento, quindi ci sarà un guadagno pure per il Comune. Quanto più strisce ci saranno più il Comune guadagna perché comunque guadagna su percentuali e quindi pure il Comune sotto questo aspetto ha le sue convenienze. Noi dobbiamo aspettare un anno per tentare di capire l'investimento che abbiamo fatto che cosa ci porta,

perché sugli investimenti noi ci contiamo moltissimo perché l'Enam ha bisogno ancora di attrezzature per portare avanti maggiormente questo lavoro, l'Enam ha bisogno di capire i parcometri se sono possibili invece di fittarli a 100.000 euro l'anno si possono pure comprare. Qualcuno dice ma non è possibile perché la tecnologia va avanti, ma noi siccome è una cosa interna nostra la tecnologia la possiamo pure fermare fin quando noi non abbiamo ammortizzato il prezzo. Per cui io dico che noi a fine anno sapremo tutto, porteremo a termine questa operazione ma sicuramente nel migliore dei modi e gli equilibri di bilancio ci saranno e siamo fiduciosi di aver fatto questa scelta. Io auguro il meglio. Grazie Assessore per questa scelta e a tutti coloro che ti hanno dato una mano. Grazie mille.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Toscano. Chiedo se ci sono ulteriori interventi. Consigliere Fiacco. Prego Consigliere Fiacco.

**CONSIGLIERE FIACCO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, a chi ci segue da casa, a chi è qui, ai colleghi Consiglieri, alla Giunta e al Sindaco. Innanzitutto la premessa sul voto subito. Non si può essere che favorevole all'internalizzazione di questo servizio, noi stessi in campagna elettorale abbiamo proposto l'internalizzazione del servizio delle strisce blu, quindi assolutamente su questo provvedimento nulla da dire, anzi, finalmente io sono d'accordo con l'Assessore che è importante fare e finalmente dopo una scelta che andava in senso opposto nel 2012 quando si è fatto il servizio perché la società privata, che a quanto pare maltrattava anche i lavoratori, non è calata dal cielo ma è stata una scelta dell'allora Amministrazione affidare il servizio a questa società, assolutamente positiva la questione di internalizzare il servizio soprattutto per quelli che possono essere poi gli utili che consegnerà Enam e soprattutto per una questione molto semplice e cioè la salvaguardia dei lavoratori, la possibilità per i lavoratori di lavorare comunque con una società in house che garantisce determinati diritti e soprattutto per l'aumento dell'orario di lavoro che permetterà una retribuzione sicuramente più adeguata a quelli che sono anche oggi i costi della vita. Giusto alcune considerazioni. È vero che il Comune avrà un aggio su questa percentuale però passiamo dal 26,60 al 27, quindi abbiamo una variazione più o meno dello 0,40, quindi essendo questi, diciamo, la variazione è minima, bisognerà capire effettivamente sarà poi l'apporto effettivo nella rimodulazione delle spese dell'ente, così come manca un accenno seppure minimo alla possibilità per i residenti di vedersi garantito un abbonamento rispetto al servizio delle strisce blu. Lo dico anche soprattutto rispetto a quella ipotesi,

lo dico alla collega Colombrino, che è prevista all'interno del contratto dell'aumento di 2 ore nelle zone della movida, un'ipotesi di aumento di 2 ore della fascia di utilizzo delle strisce blu, ecco, sarebbe forse opportuno iniziare a valutare la possibilità di permettere ai residenti di ottenere un abbonamento per questo servizio, così come sarebbe forse il caso di iniziare a prevedere anche indirizzando Enam o comunque indirizzando quelle che sono le scelte politiche che la Giunta prenderà, ne parlavamo anche l'altro giorno in Commissione con alcuni colleghi, dare delle indicazioni di spesa rispetto a quello che sarà l'utile non solo del Comune ma anche di Enam. Lo dico in maniera molto propositiva, lo dico come consiglio, magari ci potranno essere delle mozioni, ci potremo lavorare in Commissione, però è l'opportunità per utilizzare l'internalizzazione del servizio per destinare quei fondi anche ad altri progetti. Faccio un esempio. Io ad occhio direi che il servizio delle strisce blu se magari in parte ha favorito i commercianti comunque non è stato tanto utile sul punto di disincentivare il traffico. Possiamo pensare di investire parte del ricavato, parte dell'utile, per programmare un servizio di mobilità sostenibile alternativo, magari ad uso gratuito? Possiamo pensare di utilizzare parte di quel ricavato anche per la manutenzione stradale oltre la manutenzione delle aree di sosta dato che questo ente molto spesso si trova a dover riconoscere dei debiti a causa di cause, scusatemi il gioco di parole, che perdiamo per la condizione del manto stradale? È possibile utilizzare parte di questi investimenti per la sicurezza, per l'ammodernamento dell'impianto di sicurezza, per un servizio che garantisca maggiore sicurezza sul territorio? Insomma, è una buona opportunità, è sicuramente una scelta politica su cui non possiamo dire niente, arrivata sicuramente in ritardo, ma meglio tardi che mai, però possiamo darci una spinta, possiamo dare secondo me una spinta maggiore, possiamo rendere questa operazione veramente un qualcosa di estremamente positivo per questa città non solo in termini di utile o di un aumento dello 0,40 per le casse dell'ente, che comunque è positivo ma non mi sembra eccessivo, ma soprattutto per l'indicazione di quella che dovrà essere la spesa rispetto a questi utili che appunto possono essere utilizzati in manutenzione stradale, in salvaguardia dell'ambiente, per la sicurezza sul territorio, insomma e soprattutto favorendo degli abbonamenti ai residenti che in alcune situazioni si trovano, soprattutto in alcune zone della città, veramente in difficoltà perché diventa difficile anche solo trovare una striscia bianca a volte e converrete con me che magari per i residenti sarebbe opportuno valutare dei servizi agevolati e dei prezzi agevolati. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Fiacco. Certo, è meno di mezzo, punto però la problematica è se stabilire questo mezzo punto su 500.000 euro o su 1 milione di euro. Cambia un po' la prospettiva. Quindi è

sempre mezzo punto, però io direi che in questo momento è meglio focalizzarsi ad avere un risultato utile, poi in futuro si vedrà come è meglio destinare queste risorse. Chi vuole intervenire? No Consigliere Caiazzo, stiamo ragionando della città. Non è perché sono Presidente mi devo annullare come pensiero. Consigliere Iasevoli, ha la facoltà della parola.

### **CONSIGLIERE IASEVOLI**

Grazie Presidente, grazie Assessore. Anche io annuncio voto favorevole a questa bozza di delibera sull'internazionalizzazione delle strisce blu. Ritengo che in generale se un servizio di utilità generale, di interesse pubblico, passa da un attore privato a un attore più vicino ai cittadini va considerato come un dato positivo, se poi c'è un rendimento economico ancora più positivo. Ovviamente ogni scelta determina delle responsabilità, quindi a questo punto noi ci aspettiamo da questa scelta delle entrate significative e dei reinvestimenti utili soprattutto in chiave sociale, ma io direi anche una possibilità in quest'anno che ci siamo dati, che lei ci ha indicato come tempo anche di verifica, di verificare anche delle cose piccole ma concrete, ad esempio se la distribuzione di strisce bianche è adeguata ed è proporzionata a quello che serve a questa città, la disposizione delle strisce gialle, la loro ubicazione, insomma c'è la possibilità veramente di risocializzare questo servizio del parcheggio a Pomigliano e quindi questo anno lo immagino come anno operativo, non di attesa non operativa, lo immagino anche come un anno di ascolto molto serrato non solo dei commercianti ma anche dei residenti soprattutto dalle aree più colpite dal traffico e dal parcheggio, chiamiamolo parcheggio compulsivo che c'è a volte in questa città. Ovviamente è da apprezzare la nuova situazione in cui si troveranno i lavoratori, sicuramente una situazione più protetta, più stabile. Da questo punto di vista mi sento di dire una cosa come dire che potrebbe anche essere fraintesa ma sono certo che capirete, prendiamoci tutto il buono che il pubblico può dare ma senza perdere anche un certo rigore di una gestione privata in senso positivo, insomma che il passaggio al pubblico sia anche un passaggio di responsabilità e per i lavoratori ma anche per i cittadini che da una gestione pubblica potrebbero notare un certo lassismo o cose di questo... facciamo in modo che non accada questo. Condivido l'indicazione che dava il Consigliere Fiacco di provare a immaginare delle soluzioni di mobilità sostenibile collegate a questo passaggio, a questo passaggio importante, come anche a delle piazzole di sosta con ricariche come avviene in alcune città per la ricarica elettrica insomma e ovviamente, ne abbiamo parlato anche in Commissione Assessore, questo passaggio 20-24, le difficoltà che potrebbe dare all'inizio ai residenti, accertarsi sin da subito che la loro sosta si concluda alle 20 e che non si prolunghi e queste sono tutte cose da essere molto chiari anche nella comunicazione insomma. Le chiedo un impegno se possibile Assessore, a tutta la

Giunta, al Sindaco, che nel momento in cui tra un anno noi andremo a fare delle verifiche su numeri certi il Consiglio sia ampiamente valorizzato nell'attività di indirizzo da dare ad Enam appunto per questi reinvestimenti di queste somme economiche che speriamo siano cospicue. Confermo il voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Iasevoli. Ci sono ulteriori interventi? Il Consigliere Gammella. Prego Consigliere Gammella.

**CONSIGLIERE GAMMELLA**

Buonasera. Saluto a tutti i Consiglieri, Assessori, Sindaco e pubblico presente. Io faccio, parto un po', dobbiamo far capire ai cittadini la storia delle strisce blu. Nel 2012 attraverso una gara pubblica viene affidato il servizio delle strisce blu alla società TMP con una convenzione di 10 anni. Vengono fatte, poi ci sono delle problematiche giudiziarie, attraverso il TAR e poi il Consiglio di Stato viene insomma stabilita una nuova convenzione dove disciplinava a 10 anni di convenzione partendo dall'inizio di questa attività. Nel 2022 il Gruppo 2020 con delle indicazioni, addirittura con una delibera di Giunta, mette in discussione la privatizzazione delle strisce blu. Che succede quell'anno? Vi è un nuovo decreto legislativo dove disciplina i servizi essenziali e in quel periodo si capisce effettivamente che l'ASM non poteva gestire questo servizio non essendo una società in house. Nel 2013 l'Amministrazione Russo con delibera di Giunta indica di internalizzare il servizio strisce blu utilizzando la società Enam Spa. Insomma questo percorso sta per chiudersi con la gestione delle strisce blu grazie a un'azienda che ha delle grosse capacità, capacità insomma gestionali, alte competenze e mi preme sottolineare che prima di tutto questo per il grande lavoro che ha fatto l'Assessore De Cicco, quello di garantire ovviamente la sicurezza lavorativa dei 10 dipendenti, ma la cosa importante, un'altra cosa importante è le opportunità che può dare alla città di Pomigliano. Io ho avuto modo insieme ai colleghi Marco Iasevoli, Capone, insomma, Toscano, di studiare anche nel merito i vantaggi dell'internalizzazione delle strisce blu. Come ben sapete noi 2020 siamo sensibili all'ambiente, sappiamo che ci sarà un software gestionale capace di controllare i flussi delle auto anche in quegli orari di movida, oppure insomma orari scolastici, dove la città si blocca. Per cui potrebbe essere uno strumento per iniziare a programmare un modello nuovo di mobilità sostenibile e uno strumento in più che questa Amministrazione può avere per migliorare la qualità diciamo della vita dei cittadini pomiglianesi. Noi votiamo a favore di questo punto e insomma parere positivo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Gammella. Ha chiesto di parlare il Sindaco di Pomigliano, il dottor Lello Russo. Prego Sindaco.

**SINDACO**

Grazie Presidente. No, alcune brevi considerazioni sul problema delle strisce anche per dare una risposta al Consigliere Fiacco e per capire a che cosa servono le strisce bisogna rifarsi a quando in uno delle, dal 2010 al 2015, diciamo Russo primo va, così ci capiamo meglio, c'era un problema importante ed era questo che i commercianti, io avevo notato che in particolari zone della città i posti per parcheggiare non c'erano, erano completamente occupati, per cui dicemmo ma se noi facciamo le strisce blu è importante dare un segnale ai commercianti e al commercio di Pomigliano. Le strisce blu si possono fare per due motivi, o per fare cassa o per aiutare il commercio, escludendo la prima in che modo, dando la possibilità a chi si fermava per 10 minuti di mettere 10 centesimi o 20 minuti 20 centesimi e mettemmo un'ora 50 centesimi. Cioè diciamo è il minimo sindacale. Quindi abbiamo fatto una scelta di favorire il commercio. Se noi dessimo Consigliere fiacco un abbonamento ai cittadini di Pomigliano, poiché in ogni famiglia ci stanno perlomeno due macchine, avremmo sicuramente annullato quel favore che volevamo fare al commercio di Pomigliano. Quindi mi dispiace per i cittadini di Pomigliano ma il cittadino di Pomigliano se deve fermare la macchina e deve stare un'ora paga 50 centesimi, non mi pare la fine del mondo. Peraltro io credo, non sono intervenuto in tutta la fase di organizzazione di questo passaggio, ma credo che bisogna fare altri due interventi necessari e indispensabili. Il primo intervento è per combattere i parcheggiatori abusivi durante i fine settimana, noi dobbiamo allargare ai fine settimana, dobbiamo mettere le strisce blu di notte nei fine settimana, con il personale, in modo tale da sanare la piaga dell'abusivismo dei parcheggiatori. Il secondo problema, se voi andate a notare e credo che lo facciate perché come me camminate a piedi per Pomigliano, adesso si è saturata la possibilità di parcheggiare in alcune zone di Pomigliano e quindi stiamo creando di nuovo delle difficoltà al commercio. Non troverete mai un posto in via Ercole Cantone, non troverete mai un posto in via Felice Terracciano, in particolare in alcune zone, per cui credo che per fare un favore al commercio in queste zone bisognerà portare, aumentare il grattino da 50 a 1 euro, in modo tale che il cittadino che vorrà fermare la macchina per fare shopping poserà la macchina, pagherà 1 euro o la metterà in una zona adiacente dove si paga 50 centesimi e lascerà il posto per il commercio. Il traffico è aumentato, il traffico è impazzito, perché per 2 anni e mezzo la polizia municipale non ha fatto un tubo, perché si sono dedicati alle grandi battaglie contro la camorra, la mafia e chi più ne ha più ne

metta, abbandonando completamente... la faccio ridere Consigliere Mercogliano? No, lei ogni volta che io parlo sorride. Io le ho spiegato un'altra volta, secondo me lei è un po' proprio duro di comprendonio, quando lei sorride e ride sulla affermazione del Sindaco non offende il Sindaco, offende la città di Pomigliano che io rappresento. Se lei non riesce a capire questo allora io le dico vado dal Presidente del Consiglio e ti faccio fare un corso aggiornato sul rispetto istituzionale che bisogna avere nei confronti della propria città. Detto questo, detto questo, naturalmente il problema si presenta massiccio, notevole, il traffico. Adesso bisogna iniziare da capo, i vigili devono stare in mezzo alla strada e abbiamo iniziato a farli stare in mezzo alla strada, i vigili devono controllare alcune zone della città, via Felice Terracciano, il ponte, la zona dell'autostrada, ma principalmente l'Assessore Toscano sta facendo un lavoro eccezionale, cioè sta cercando nelle scuole, adesso parte, nelle scuole e nella città la lotta al non utilizzo dell'auto. Guardate, se l'auto viene lasciata a casa, nei casi diciamo eccezionali si deve prendere, non dico di no, ma la stragrande maggioranza delle volte può essere lasciata a casa, perché se così non è guardate che io dal 2 di gennaio sarò costretto, proprio per gli sforamenti delle polveri sottili, a istituire le targhe alterne durante tutto l'arco dell'anno, durante tutto l'arco dell'anno. Naturalmente noi dobbiamo andare verso la desertificazione delle auto al centro della città. Poi abbiamo avuto dal precedente Governo anche un'altra perla, la soppressione delle piste ciclabili che da lunedì diventeranno funzionanti nuovamente in via Leopardi e in via Miccoli, perché togliere le piste ciclabili, una città che toglie le piste ciclabili porta la propria città a fare dei passi indietro sul progresso civile. Quindi ragioniamo sulle strisce blu per tener presente il raggiungimento di due importanti fattori. Favorire il commercio e ridurre il traffico cittadino. Questo è il nostro compito su questo lavoro, poi per quanto riguarda il trasferimento pare che ci sia l'unanimità dei consensi e quindi non mi dilungo. Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Sindaco per i chiarimenti. Ci sono ulteriori interventi? La Consigliera Sodano Feliciano.  
Prego Consigliera, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERA SODANO FELICIANA**

Grazie Presidente. Prima di esporre il mio intervento io volevo ricordare prima a me stessa e poi ai miei colleghi, nonché alla Giunta e al pubblico anche che ci segue, il rispetto istituzionale del ruolo che ognuno di noi ora va a svolgere e nel rispetto consequenziale della città di Pomigliano d'Arco. Quindi esorto prima me stessa e tutti gli altri ad un contegno in questa aula proprio per il rispetto del Comune di Pomigliano d'Arco e dei cittadini e in primis anche del Sindaco logicamente. Io

parto dalla descrizione dell'Assessore Mattia De Cicco che merita, nonché degli interventi dei miei colleghi, che meritano necessariamente alcune osservazioni tecnico giuridiche, nonché di convenienza e di opportunità nell'ente dell'affido diretto delle strisce blu e per lo stesso ente e per la partecipata Enam e per la collettività. L'in house providing si manifesta come un modello organizzativo con cui la Pubblica Amministrazione provvede da sé al perseguimento degli scopi pubblici, presupponendo quindi una particolare situazione, quella di un legame diretto, strettissimo, tra affidante ed affidatario e tale legame consente un legittimo affidamento diretto dell'appalto del servizio. Da un'attenta lettura della relazione illustrativa, dell'insistenza dei requisiti previsti in primis dalla legge comunitaria e comunque dal contratto degli appalti, il decreto legislativo 30 giugno 2023, si passerebbe quindi da un servizio per la gestione della sosta a pagamento dell'ente in concessione a operatore economico privato scelto mediante una procedura di evidenza pubblica ad un affido diretto del servizio alla società in house, con cui il Comune, lasciatemi passare il termine, molto semplice, giocherebbe in casa. La scelta di affido diretto è subordinata senza dubbio ad una valutazione di ordine economico ben descritta all'interno della relazione che non sto qui a ripetere, ma anche da una valutazione in termini di remunerazione conseguibile dal Comune di Pomigliano d'Arco, così come affermata dal collega Fiacco, passerebbe al 27 per cento. Ma tale elemento non deve essere visto in maniera statica ma in maniera dinamica. Quindi l'affido all'Enam appare economicamente e finanziariamente sostenibile, attuabile anche a confronto di altre formule gestionali con affidamento attraverso gare ad operatori terzi, scevri e liberi da qualsiasi rapporto con l'ente comunale. Da non tralasciare la comparazione degli interessi in gioco, vuoi quelli pubblici, vuoi quelli privati, dei semplici cittadini al fine di vincere l'interesse pubblico da soddisfare per la collettività. In primis ci sarebbe una maggiore tutela per i lavoratori addetti alle strisce che passerebbero da un part-time ad un full time, in quanto intensificati gli orari e le zone operative delle strisce blu soprattutto nella zona della movida nelle ore notturne e potenzialmente anche con una riduzione dei parcheggiatori abusivi, adozione quindi di opportune strategie di tariffazione studiate sulle reali esigenze delle comunità presenti sul territorio, garantendo da una parte la possibilità ad esempio di riservare spazi di sosta alla popolazione residente, dall'altro meglio rimodulare quelle zone in cui insistono negozi, attività, studi e soltanto attraverso il controllo analogo del Comune sulla società Enam, praticamente su atti e provvedimenti di carattere strategico, abbiamo quindi una reale potestà dell'ente comunale, che quindi mantiene in sé, che potrà imporre alla partecipata Enam anche eventuali livelli tariffari, cosa che non si avrebbe se questo servizio fosse gestito da terze società. Quindi immaginiamo circostanza esclusa se la gestione venisse affidata a terzi in quanto l'ente comunale estraneo da questa ditta affidataria

dovrebbe potenzialmente ricorrere a complesse interlocuzioni con questa società che molto spesso non potrebbero garantire manco il risultato anelato. Quindi io penso che si dovrà appunto dare alla società Enam la gestione attraverso l'affido in house delle strisce blu. Grazie Presidente.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consiglieria Sodano. Per ulteriori interventi? Consigliere Capone. Prego, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE CAPONE**

Grazie Presidente. Io voglio un attimo approfondire più aspetti dei vantaggi anche politici e per la città che si attueranno anche perché sicuramente la relazione dell'Assessore è stata esaustiva, tra l'altro corredata da relazioni istruttorie e dal grande lavoro fatto dagli uffici. Però io credo che non dobbiamo disperdere quelle che poi sono le grandi opportunità di questo conferimento del servizio a una società quale è l'Enam, che è una società appunto in house. Una società che e su questo mi preme un primo punto sottolineare l'osservazione che faceva il Consigliere Fiacco sulla questione dell'aggio e la questione anche degli incassi, ricordiamo che gli incassi vanno a una società che è l'Enam che per la sua formazione giuridica non è una società che può fare profitto e quindi è una società che per il controllo analogo, che ovviamente vivaddio avrà da parte del Comune, dovrà secondo le linee guida della Amministrazione, dovrà reinvestire questi incassi in investimenti, investimenti della natura più disparata, investimenti sul tema della viabilità, sull'aumento anche di risorse umane immagino, ma anche su quello che può essere un servizio più efficiente e più corrispondente a una città moderna quale quella di Pomigliano. Al di là dell'aggio che poi ovviamente in proporzione, sicuramente aumenterà, però ricordiamoci che entrambe tra virgolette le casse, mi passi questo termine, utilizzeranno quello che è l'incasso di questo servizio a beneficio comunque della comunità attraverso investimenti e qui già è una grande differenza rispetto a una società privata, perché che essendo l'Enam una società che subirà tra virgolette il controllo da parte del Comune dovrà anche attenersi all'indirizzo, al controllo e a quella che deve essere anche la politica di destinazione degli investimenti stessi e poi ricordo che benefici, sì, ce ne sono anche dal punto di vista della viabilità, ma si intersecano ovviamente con quello che, non dimentichiamolo, il rapporto del Ministero per la mobilità sostenibile che ci indica e ci condiziona su delle scelte che tutte le città dovranno prima o poi fare, scelte che non devono essere, cari amici anche dell'opposizione, che non sempre con coerenza avete guardato a questi aspetti come oggi, scelte che non devono essere dettate dal furore ideologico, ma scelte che vanno nell'ottica di una direttiva non solo comunitaria ma nazionale di rendere le nostre città con piste ciclabili, di rendere le nostre città

con incremento dell'uso della bicicletta, dell'uso dei mezzi alternativi e allora poi guardiamo non solo la coerenza di un voto ma guardiamo anche la coerenza di una storia che c'è alle spalle, di un Sindaco che voglio ricordare a tutti voi anche a parte della città, quando furono attuate queste scelte, che potevano apparire scelte impopolari ed erano scelte invece dettate da una guida riformista, da una guida che guardava avanti perché la buona Amministrazione non è quella che guarda solo all'elemento contingente del voto, dell'elezione, ma è quella che guarda avanti e andatevi a rileggere il report del Ministero ad oggi. Racchiude negli obiettivi quelli che noi dicevamo già nel 2010, nel 2015, nel 2018. Quindi caro (incomprensibile) finalmente, lo diciamo noi, siamo tornati noi a rimettere a posto delle cose che anche nella precedente Amministrazione il Sindaco Del Mastro faceva solo delibere di indirizzi, delibere di indirizzi e poi si fermava. Mi sembra quasi la fotocopia come quando abbiamo votato noi il distretto unico del commercio, Assessore Manna mi può correggere se sbaglio, c'erano dei fogli, degli indirizzi e poi ci si fermava, poi c'era il nulla. Finalmente la città ha voltato pagina, ma ha voltato pagina in maniera seria, in maniera veramente per gli interessi della città e mi soffermo su un ultimo aspetto. Non dimentichiamo che anche da questi grandi vantaggi della trasformazione, del passaggio di questo servizio all'Enam, caro Presidente, caro Sindaco, anche in virtù del discorso che tu facevi sulla polizia municipale, di quello che può essere l'ausiliare del traffico proprio ai sensi della legge 15 maggio 1997 numero 127, cioè di dare più vigore, più forze, anche più competenze agli ausiliari del traffico che possano coadiuvare la polizia locale ove dovessero emergere o riemergere delle mancanze e possono fare strenuamente una lotta all'abusivismo dei parcheggiatori e possono essere un ulteriore presidio di legalità e di sicurezza per la nostra città. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Capone. Chiedo se ci sono ulteriori interventi. Il Consigliere Carretta. Consigliere ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE CARRETTA**

Grazie Presidente. Ringrazio altresì gli auditori. Il mio intervento è un atto dovuto in qualità di Presidente della Settima Commissione Consiliare permanente e approfitto per ringraziare gli altri Commissari per il contributo dato nell'elaborazione del parere favorevole e mi compiaccio soprattutto perché il parere favorevole è stato rilasciato all'unanimità. Oggi mettiamo in discussione e in votazione un punto all'ordine del giorno che ha come presupposto un tema fondamentale, la tutela del lavoro e della dignità dei lavoratori. In questo clima terribile di crisi economica generata

prima dalla pandemia, poi dalla guerra in Ucraina, poi dal riaccendersi del conflitto israelo-palestinese è diventato sempre più difficile per le aziende pubbliche e private garantire quello che è un diritto inviolabile sancito dall'articolo 4 della Costituzione. Il diritto ad avere un lavoro dignitoso. Allora va fatto un plauso a questa Amministrazione che in tempi brevi è riuscita ad evitare che il 20 gennaio 2024 10 lavoratori venissero privati della dignità che il lavoro gli ha dato, gli dà e a quanto pare continuerà a dargli e soprattutto ad eliminare il patema d'animo che li ha afflitti ormai da qualche tempo e cioè svegliarsi la mattina senza avere certezze per il futuro. Esaurita questa dovuta premessa mi sento di avanzare a questa Amministrazione due osservazioni. Vi confesso che quando sento parlare di Enam vado in fibrillazione, mi tremano i polsi. Nonostante la mia giovane età ho contezza che la partecipata in questione ha attraversato dei momenti di crisi, dei momenti bui, momenti di crisi che tuttavia grazie ad una gestione oculata è riuscita ampiamente a superare, diventando oggi un fiore all'occhiello, un patrimonio per la nostra comunità da curare e preservare. Allora è necessario neutralizzare il rischio che l'istituzione degli Ato, ambiti territoriali ottimali, cioè l'individuazione di un territorio ed in particolare di una serie di Comuni, il sub ambito, in cui vengono gestiti in maniera centralizzata l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo dei servizi pubblici integrati, ad esempio quello dei rifiuti, possa arrecare un danno ad Enam. Sul punto tuttavia sono fiducioso che il lavoro del Sindaco Russo, volto a garantire che il Comune di Pomigliano d'Arco venga individuato come capofila del sub ambito di riferimento, alla fine produrrà i suoi frutti e allo stesso modo dobbiamo neutralizzare il rischio che questa procedura di internalizzazione del servizio di gestione delle aree parcheggio possa portare nel tempo un nocumento al bilancio della partecipata. Concludo lanciando una proposta che avanzo recependo le istanze che mi sono arrivate dai vari concittadini e mi rivolgo a lei Assessore. Qualora questa iniziativa dovesse tradursi come spero in un utile per Enam mi aspetto che quei fondi possano essere investiti per efficientare il servizio che oggi andiamo ad internalizzare e magari pensare di introdurre una tariffa ridotta nelle aree parcheggio che insistono nelle zone periferiche, esterne al centro città, incentivando la mobilità a piedi, che porterebbe certamente un vantaggio per il commercio di prossimità e magari lanciando un progetto che potrebbe prevedere delle aree parcheggio grandi alle quattro porte della città, avendo quindi come mission la riduzione del traffico veicolare nonché prevedere un abbonamento, mi permetto, per coloro i quali svolgono una professione di interesse pubblico nella nostra città e penso ad esempio ai medici di base. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei Consigliere Carretta. Ci sono ulteriori interventi? Ha chiesto la parola la Consigliera D'Auria. Dopo parlerà.

**CONSIGLIERA D'AURIA**

Grazie Presidente. Non avevo visto il collega. Dunque, brevemente, questo punto all'ordine del giorno dell'odierno Consiglio Comunale rappresenta un passo avanti importante nella gestione amministrativa nell'azione di questa Amministrazione Comunale e rappresenta un passo avanti importante anche per il futuro e la tutela del futuro lavorativo dei lavoratori occupati con la TMP Srl attualmente. Il gruppo consiliare di Pomigliano 2020 nella precedente composizione, anche diciamo così nell'attuale composizione, nel 2022 iniziò a sollevare tutta una serie di questioni legate alla legittimità del secondo contratto della TMP, quello sottoscritto nel 2016, si diede vita ad un'intensa attività di studio e di approfondimento sia attraverso la competente Commissione Consiliare sia attraverso ecco l'azione anche di studio degli altri Consiglieri Comunali e da lì iniziò a paventarsi l'ipotesi dell'internalizzazione di questo servizio. Il tutto confluì nella delibera numero 42, come diceva prima l'Assessore, nella delibera numero 42 del febbraio del 2022 che era appunto, dava indirizzo affinché si iniziasse a valutare l'internalizzazione del servizio della gestione delle aree soggette a sosta a pagamento. Ebbene, questa è come abbiamo detto insomma quasi tutti una ottima opportunità sia per la nostra città sia per la società in house e sia per i lavoratori. Allora si parlava della possibilità di affidare questo servizio alla ASM, la nostra società multiservizi, come spiegava bene l'Assessore prima è stata comunque quella una strada che si è resa, si è diciamo così mostrata non perseguibile, per cui insomma dopo aver comunicato la disdetta del contratto prima ovviamente della scadenza prevista per il luglio del 2022, proprio per garantire una continuità di un servizio che è un servizio pubblico importante, di interesse generale, si prorogò nelle more del completamento, insomma dello studio del completamento della procedura di internalizzazione, si prorogò il servizio, si diede la possibilità a TMP di portarlo avanti con scadenza a giugno 2023, proroga poi portata avanti anche dall'attuale Amministrazione, questo fino al 20 gennaio appunto 2024. Ebbene, occorre una scelta coraggiosa che purtroppo non era quello il tempo delle scelte coraggiose. Ci troviamo pertanto oggi a portare avanti un'importante operazione e questo è, questa è un'operazione importante perché dà nuova linfa alla nostra società in house, che abbiamo visto essere una società, dopo aver superato tutta una serie di problematiche importanti, definite in maniera devo dire eccellente da quelli che erano gli amministratori, la nostra società in house che è un po' diciamo l'orgoglio del nostro territorio in quanto sono pochi i Comuni della Provincia di

Napoli che possono contare sull'attività di una società in house providing per la gestione di servizi pubblici importanti come per esempio quella della gestione dei rifiuti, ma non solo ovviamente come vediamo. Per cui ci troviamo dinanzi ad una società forte, ad una società stabile, che attualmente può assumersi di questo tipo di responsabilità che diventa anche per l'Amministrazione un'assunzione di responsabilità importante che sono sicura unitamente agli organi appunto di Enam riusciremo a portare avanti in maniera ottimale. Così come è chiaramente illustrato e correttamente illustrato nelle relazioni presenti agli atti di questo Consiglio Comunale sia dall'ingegnere Belluomo, sia dalla dottoressa Di Gregorio, che ringrazio per il lavoro che svolgono insomma unitamente all'Assessore, è chiaro che appunto Enam abbia tutti i requisiti previsti dalla legge in quanto società in house providing per poter assumere la gestione di questo servizio. Ebbene, come dicevo prima è questa anche un'operazione importante proprio perché è l'internalizzazione in sé dei servizi che diventa importante, ecco, seppure il pubblico, l'eccessiva internalizzazione di alcuni servizi diventa problematica in questo caso io ritengo che l'internalizzazione dia a questa Amministrazione la possibilità di portare avanti un'azione che è caratterizzata da una certa modernità. Spesso si dice ecco che affidare servizi, la gestione dei servizi a privati vada a migliorare l'efficienza, invece in questo caso non ha fatto altro che precarizzare il lavoro. Per cui noi in questo modo riusciamo oltre che a dare nuova linfa alla società in house, riusciamo anche finalmente a dare dignità lavorativa a lavoratori che fino ad ora, i cui diritti fino ad ora sono stati diciamo un po' messi da parte in quanto il privato ovviamente piuttosto che il miglioramento della qualità di un servizio tende a lavorare per il proprio arricchimento personale ed è per questo che io ritengo che per questo servizio in questa fase sia necessario e sia assolutamente positiva l'internalizzazione e la gestione del Comune, che comunque la gestirebbe con le modalità di un privato ed è per questo, a questo che servono le società in house, che agiscono come società private ma lo gestiscono questo servizio per conto dell'ente pubblico. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Consiglieria D'Auria per il contributo. Aveva chiesto di parlare il Consigliere Panico che ne ha facoltà. Prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE PANICO**

Buonasera a tutti, buonasera alla Giunta, al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al pubblico che ci guarda da casa. L'Enam è una struttura che è stata da sempre al centro dell'attenzione sia del Sindaco Russo nelle varie consiliature e sia di tutti coloro che lo hanno governato, che hanno

governato la città insieme a lui e hanno sostenuto le sue diciamo sindacature. Detto ciò voglio solo ricordare che nel 2010 Enam, società in house della città, del Comune di Pomigliano d'Arco, è stata ereditata con un debito di circa 8 milioni di euro e con un diciamo possibile licenziamento per gli allora dipendenti che ammontavano a circa 110 se ricordo bene, in quell'epoca nel 2010 è stata fatta una scelta coraggiosa. La scelta coraggiosa è stata quella là di rimboccarsi le maniche e metter su un piano di rilancio di Enam che ha portato poi nel 2015 all'omologa del concordato preventivo da parte del tribunale di Nola. Quindi nel 2012, quando sono state istituite insomma le strisce blu, Enam diciamo non era in grado di a quell'epoca poter gestire questo tipo di servizio. Oggi invece che Enam sta completamente insomma risanata è in grado di poter diciamo essere, da poter far internalizzare questo servizio e quindi dare una stabilità a quelli che sono gli operatori che fino a ad oggi lavorano per la TMP. Un auspicio è quello lì che nel momento in cui aumenteranno diciamo i carichi di lavoro e magari dovranno essere previste delle nuove eventuali assunzioni, magari diciamo dato che sono tutti diciamo di sesso maschile, per un discorso di pari opportunità sarebbe opportuno magari prevedere anche diciamo la possibilità per il sesso femminile di poter lavorare in questo settore. Detto ciò insomma il neo gruppo costituito Oltre, che si pone insomma di informare, proporre e partecipare tutta la cittadinanza, preannuncia insomma un voto certamente favorevole. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Panico. Per ulteriori interventi? Allora, non ci sono ulteriori interventi, chiudiamo la fase dibattimentale dando la parola all'Assessore De Cicco per una replica. Prego Assessore.

#### **ASSESSORE DE CICCO**

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto ringrazio tutto il Consiglio Comunale che ha sostenuto questo tipo di attività e soprattutto per il contributo che poi da ogni intervento è venuto fuori. Si vede che c'è tanto interesse su questi temi ed è evidente che va sottolineata anche la volontà in questo momento dell'Amministrazione di, guardate, voglio farvi fare una riflessione. Se avete notato il quadro economico non sono previsti ancora investimenti. Questo perché? Per due motivi. Il primo è perché la società ha bisogno di avere la contezza di quelli che sono realmente gli incassi e quindi evidentemente calcolare gli utili e quindi progettare gli investimenti e il secondo è perché è evidente che gli investimenti possono essere a 360 gradi e quindi è opportuno che le Commissioni facciano il proprio lavoro, che i Consiglieri diano indicazioni, che anche stasera voglio dire da molti

di voi sono venute fuori. Su questo sarà un momento successivo a quello che stiamo facendo stasera. Al momento abbiamo una cornice, il quadro lo andremo a ridisegnare. Colgo favorevolmente anche l'invito sulla movida che è stato fatto dall'Assessore, dal Consigliere Colombrino, dal Sindaco successivamente e dall'ampliamento dell'orario lavorativo. È evidente che lo stesso ausiliario del traffico debba essere valorizzato perché da decreto sindacale lui, anche con voglio dire dei corsi di formazione, può espletare sul nostro territorio un'infinità di servizi che soprattutto nelle ore serali sarebbero come dire di grande aiuto a quello che riguardano i temi della sicurezza, ai temi diciamo del controllo del territorio, alla sosta selvaggia, al contrasto ai parcheggiatori abusivi, giusto per dirne uno. Però ad oggi non abbiamo ancora programmato nessuno di questi interventi proprio per far sì che ci fosse un'elaborazione nel tempo degli indirizzi che noi dobbiamo dare al futuro ente gestore, quindi ad Enam. Quindi c'è una volontà politica nel non aver individuato quelle che sono le operazioni successive. Quindi io nel ringraziarvi che avete mostrato la vostra assoluta disponibilità contro la disponibilità anche successiva dei Consiglieri, affinché possano dare delle indicazioni sul servizio, che possono essere in termini di efficienza ed efficacia adeguati a quelle che sono le esigenze di questa Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei, Assessore De Cicco. Adesso ci inoltriamo nella fase di dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Il Consigliere Fiacco. Prego, Consigliere Fiacco.

**CONSIGLIERE FIACCO**

Grazie, Presidente. Io credo che il rispetto istituzionale si dimostri anche e soprattutto avendo quella capacità, pur stando all'opposizione, di votare dei provvedimenti favorevoli. Io credo che il rispetto istituzionale si dimostra in un sacco di modi, non leggendo il giornale mentre si è in Consiglio Comunale, non cercando di convocare quelle che sono...

**PRESIDENTE**

Mi scusi...

**CONSIGLIERE FIACCO**

Sto parlando. Non cercando di...

**PRESIDENTE**

Lei sta parlando e io la interrompo.

**CONSIGLIERE FIACCO**

Per quale motivo?

**PRESIDENTE**

Perché lei deve fare esclusivamente la dichiarazione di voto. Lei mi deve dire se è favorevole o meno, e non deve divagare.

**CONSIGLIERE FIACCO**

Sto portando un esempio, Presidente. Io credo che il rispetto istituzionale si dimostra anche in questi fatti...

**PRESIDENTE**

Consigliere Fiacco...

**CONSIGLIERE FIACCO**

Evitando di insultare i Consiglieri, e noi chiudiamo tanti occhi.

**PRESIDENTE**

Consigliere Fiacco...

**CONSIGLIERE FIACCO**

Infine proprio rispetto a questo, e vengo al punto Presidente...

**PRESIDENTE**

Consigliere Fiacco...

**CONSIGLIERE FIACCO**

Vengo al punto.

**PRESIDENTE**

No, lei mi deve guardare quando parlo.

**CONSIGLIERE FIACCO**

La sto guardando.

**PRESIDENTE**

Non deve divagare e deve rimanere sull'argomento. L'argomento è se lei è favorevole o meno su questo punto.

**CONSIGLIERE FIACCO**

Certo Presidente, come potrei essere contro ad un provvedimento che tra l'altro anche dal punto di vista ambientale favorisce tanto? Lo dico da persona che da quando aveva 14 anni che lotta per l'ambiente ed ha una posizione coerente su questo punto, a differenza di magari in questa città ha fatto venire pure Nicola Cosentino affiliato poi al clan de casalesi, che le nostre terre le ha distrutte. Quindi pienamente favorevole, Presidente, a questo punto.

**PRESIDENTE**

Fiacco, ma lei è discoloro, non sta a sentire. Lei svilisce anche un voto favorevole con le sue dichiarazioni...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Ancora? In questo Consiglio Comunale è stata attaccata...?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Allora lei sta dicendo delle cose che io non sono a conoscenza, perché davanti a me...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Io ascolto a 360 gradi.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Per dichiarazione di voto di tutta la maggioranza? Va bene. Sindaco, prego.

**SINDACO**

Io approfitto qua per chiedere al Presidente un prossimo Consiglio Comunale in cui ci sarà la storia di Pomigliano d'Arco, i veleni che sono stati profusi a piene mani, la vergogna che ho dovuto subire del carcere perché autorevoli esponenti del Partito Comunista di Pomigliano d'Arco hanno fatto sì che venissero alterate tutte le dichiarazioni dei pentiti, perché il sottoscritto venisse tolto di mezzo e venisse avanti un signore che è stata la rovina, l'odio e il veleno di Pomigliano. Presidente, chiedo ufficialmente di fare un Consiglio Comunale sugli ultimi 50 anni della storia di Pomigliano d'Arco, con documentazione nella quale si dirà chiaramente che cosa e chi è stato il danno maggiore per la città di Pomigliano d'Arco, con dati di fatto incontrovertibili. Nel momento in cui qualcuno nomina Cosentino dovrebbe avere il coraggio di pensare che io in virtù di false dichiarazioni sono stato cinque anni sospeso dal mio lavoro, ho subito 38 giorni di carcere a Poggio Reale, la mia famiglia è stata bistrattata per 12 anni. In tutta questa situazione si alza un quisque de cuius, il quale non ha nemmeno la capacità di pensare a che cosa è stata la storia di una persona che c'ha 84 anni, l'offende perché io con la camorra non ho nulla a che fare, anzi in virtù della camorra ho dovuto subire angherie e ho dovuto subire il carcere. Quindi Presidente, nel dichiarare il voto favorevole all'argomento ti prego di prendere atto di fare un Consiglio Comunale se volete anche aperto, in modo che da venire far venire qua anche Bonelli e Borrelli, anzi se ci portano a stu Maoro è meglio ancora, però possibilmente con gli stivali sporchi li lascia fuori e la coscienza la lascia fuori, perché ha una coscienza sporca e si è presentato infangando il Parlamento italiano. Questa è la sinistra che si è ridotta di Pomigliano d'Arco.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Io prendo atto della sua richiesta, lei lo può fare attraverso la sua persona perché il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale lo prevede. Io domani mattina mi recherò nel suo ufficio, faremo questa richiesta di Consiglio Comunale e io massimo nel giro di 20 giorni convocherò questo Consiglio. Detto questo, prendo riferimento per quanto lei insieme a tutta la maggioranza ha votato favorevolmente al punto all'ordine del giorno e passo la parola al Consigliere Iasevoli per dichiarazioni di voto. Consigliere Iasevoli, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE IASEVOLI**

Presidente, dichiarazione di voto favorevole con il rammarico del fatto che è un momento di unanimità poteva essere un pochino utilizzato meglio dal punto vista di opportunità politica, penso che però bisogna sempre vedere tutte le parole, tutti i comportamenti, ed è secondo me un'occasione sprecata, però a maggior ragione confermo l'unanimità perché il merito deve andare sempre davanti poi a queste questioni. Faccio riferimento a quanto diceva il Sindaco su possibili imminenti provvedimenti ambientali, collegando alla proposta che faceva il Consigliere Carretta, che è praticamente identica a quella che ha fatto in campagna elettorale. Si può essere anche più drastici perché ad un certo punto non è manco più manco questione di residenti o commercianti, ma è questione di salute. Quindi questi provvedimenti drastici del Sindaco io sinceramente li aspetto.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Iasevoli. La maggioranza e la minoranza ha dichiarato il voto. Ci sono Consiglieri fuori nella stanzetta attigua? Non ci sono. Votiamo il secondo punto all'ordine del giorno, che recita: "Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco – Affidamento del servizio in house providing alla società ENAM S.p.A. Determinazioni". Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. Adesso vi chiedo di votare per l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Letta** la proposta di deliberazione e le relative premesse e condivisi i relativi contenuti;

### **Considerato che:**

- dall'esame della suindicata documentazione, si può esprimere una valutazione complessivamente positiva. in ordine all'offerta presentata dalla società ENAM S.p.A. in quanto il valore contrattuale, previsto per il servizio è in linea con gli standard riscontrabili sul mercato;
  - è intenzione dell'Ente procedere all'affidamento "in house" di gestione parcheggi alla ENAM S.p.A., per un periodo di 5 anni;
  - l'affidamento in house alla suindicata Società, del servizio in argomento risulta preferibile, sotto diversi profili, rispetto al ricorso al mercato, in quanto (ferme tutte le altre considerazioni positive di natura economica finanziaria e sociale, presenti all'interno della documentazione):
1. in primo luogo, risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione comunale ed il soggetto affidatario che consente al Comune un controllo sul servizio più penetrante di quello esercitabile su un soggetto terzo, in quanto esteso anche agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio;
  2. la titolarità pubblica della gestione effettiva del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento, seppur espletata secondo metodi imprenditoriali, assicura le condizioni di economicità, efficacia ed efficienza, con conseguente attribuzione al sistema pubblico, nell'interesse della collettività, di tutte le decisioni afferenti alla concreta attività gestionale del servizio;
  3. la gestione "in house providing" comporterà, inoltre, nell'attuale contesto normativo (tra i quali, D.Lgs. n. 175/2016 e D.Lgs. n. 36/2023) e finanziario, un rafforzamento del patrimonio comunale da intendersi, quale valore patrimoniale ed economico, oltre che un know how in continua crescita della società pubblica, nella logica del potenziamento strategico, patrimoniale e gestionale;
  4. in un'ottica di gestione, improntata a principi di efficienza, di condivisione di costi ed economie di scala, di scopo e di varietà, l'affidamento del Servizio alla ENAM S.p.A. consentirà di ottimizzare le sinergie sistemiche a tutto vantaggio - in termini economici finanziari- della stessa società e dell'Amministrazione, con conseguenti e diretti benefici in favore della qualità del servizio erogato ai cittadini-utenti;
  5. l'esistenza di un pregnante "controllo analogo" esercitato dal Comune di Pomigliano d'Arco sulla Società "in house" – grazie, tra gli altri, alle linee di indirizzo ex art. 19, commai 5-6, del D.Lgs. n. 175/2016 così come anche al recente potenziamento delle strutture di coordinamento comunali (tra tutte, il "Tavolo tecnico del controllo analogo" – permette di evitare alla Società il perseguimento a tutti i costi dell'utile d'impresa (fenomeno tipico quanto legittimo degli Operatori di mercato privato non soci del Comune), sostituito dall'equilibrio economico-finanziario della Società pubblica gerente e della sostenibilità complessiva del Servizio, insieme al cosiddetto "utile pubblico" o "utile sociale" (condensato nella massimizzazione della fruibilità del Servizio da parte dell'utenza e della Cittadinanza amministrata), obiettivi questi antitetici per natura con l'eventuale scelta gestoria per un Concessionario/Appaltatore privato;
  6. sempre in termini di vantaggio a favore della collettività servita e della particolare attenzione posta al territorio di riferimento, la scelta attuata dall'Amministrazione comunale, finalizzata, tra l'altro, alla massimizzazione delle economie di scala, in termini di efficienza ed economicità, non potrà che generare un sicuro miglioramento della qualità dei servizi per l'utenza in termini di soddisfazione qualitativa;

**Ritenuta**, pertanto, l'offerta presentata dalla ENAM S.p.A. compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, di congruità economica e di convenienza economico-finanziaria ponderata, rispetto ad altre soluzioni possibili (come quella del ricorso al mercato) e, quindi, rispondente a quanto disposto dagli art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022 e del D.Lgs. n. 36/2023 - che pone a carico della Pubblica Amministrazione un onere motivazionale rafforzato, in caso di affidamento "in house" di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza - col quale dover dimostrare che la scelta di gestione del servizio, è da considerarsi preferibile, rispetto a quelle del ricorso al mercato, supportata tale scelta da ragioni di convenienza espresse, anche sotto il profilo dei benefici per la collettività;

**Ritenuto**, pertanto, di disporre l'affidamento per 5 anni, decorrenti dalla data di stipula del contratto, alla Società ENAM S.p.A. S.r.l., del servizio in oggetto;

**Richiamati** i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i..

**Visto** il disposto dell'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che ha introdotto l'art. 6-bis nella Legge 7 agosto 1990 n. 241, a fronte del quale il Dirigente attesta che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono, in capo al medesimo, situazioni di "conflitto di interessi", neppure potenziale;

**Attesa** la competenza dell'Organo consiliare, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

**Sentita** la competente Commissione consiliare;

**Dato Atto** che sono stati espressi i pareri, previsti dagli artt. 49 e 153 – 3 comma del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento;

**Visto** il Parere favorevole n. 32 del 03.11.2023 dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), allegato alla presente proposta deliberativa;

**Visti:**

- lo Statuto comunale;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge n. 221/2012 e s.m.i.;
- la Legge n. 190/2014 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i.
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 201/2022;

**Presenti in aula:** 24 consiglieri comunali

**Con** votazione espressa per alzata di mano dal seguente risultato: **favorevole unanime dei presenti.**

**DELIBERA**

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

1. Di dare atto che risulta già istituito il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento presso il Comune di Pomigliano d'Arco.
2. Di prendere atto dell'offerta di gestione quinquennale del Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento, in modalità "in house providing", completa di P.E.F e della tabella aree di sosta, allegata alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale, prodotta dalla Società ENAM S.p.A..
3. Di prendere atto della Relazione, predisposta dal Dirigente del Settore 3, prot. n. 39711 del 30.10.2023, sul possesso da parte della Società ENAM S.p.A. dei requisiti necessari per l'affidamento in house di servizi di competenza dell'Ente.
4. Di approvare la Relazione, redatta ai sensi dell'art. 14, comma 3 e dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022, predisposta relativamente al servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento.
5. Di dare atto che, attraverso le modalità descritte in premessa, la Relazione enuncia le «ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta», come richiesto, tra l'altro, dall'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022.
6. Di ritenere congrua la suindicata offerta, presentata dalla ENAM S.p.A. s.r.l., nonché compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.
7. Di disporre, per l'effetto dei punti precedenti, l'affidamento per 5 anni, decorrenti dalla data di stipula del contratto, alla Società ENAM S.p.A. S.r.l., del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento, nel rispetto dei contenuti fondamentali del nuovo contratto di servizio di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 201/2022.
8. Di prendere atto del contratto di servizio che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
9. Di prevedere nel contratto di servizio un'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione della sosta da parte di ENAM S.p.A., verificando con cadenza annuale il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, autorizzando sin d'ora, se necessario, la rimodulazione delle condizioni contrattuali al fine della corretta ed economicamente sostenibile gestione del servizio, come previsto dall'art.17 comma 5 del D.Lgs n. 201/2022.
10. Di dare, contestualmente, mandato ai Dirigenti competenti per materia, per l'adozione degli atti gestionali conseguenti e funzionali all'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la stipula del contratto di servizio con la Società, decorsi i termini di cui all'art. 17, comma 3, del D.Lgs. n. 201/2022.
11. Di trasmettere copia della presente Deliberazione ai competenti Uffici comunali, al fine di porre in essere gli adempimenti di competenza, previsti dalla normativa per poter dare attuazione a quanto deliberato con il presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della Relazione, ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 sul sito web dell'Amministrazione comunale, ai fini della trasparenza ed il successivo invio all'A.N.A.C. per la pubblicazione sul relativo sito, unitamente alla presente deliberazione, così come disposto dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022.
12. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs. n. 201/2022, il contratto di servizio con la Società in house sarà stipulato, decorsi 60 dalla pubblicazione della documentazione

di cui al punto 7 sul sito A.N.A.C. nella Sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL».

13. Di dare atto che l'affidamento del Servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.
14. Di disporre affinché il R.A.S.A. provveda all'iscrizione nell'elenco A.N.A.C. delle società in house, tenuto conto di quanto previsto nelle Linea guida ANAC n. 7/2017.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ravvisata** la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**Visto** l'articolo 134, comma quarto, del Decreto Legislativo n.267/2000;

**Presenti in aula:** 24 consiglieri comunali

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente risultato: **favorevole unanime dei presenti.**

### **D E L I B E R A**

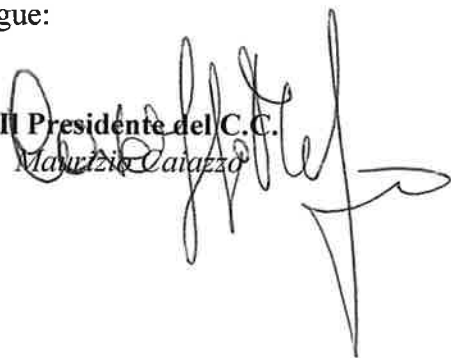
Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**Oggetto: Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco – Affidamento del servizio in house providing alla soc. ENAM s.p.a. Determinazioni.**

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale, che letto ed approvato viene sottoscritto come segue:

**Il Presidente del C.C.**

*Maurizio Carazzo*



**Il Segretario Generale**

*dott.ssa Marcella Montesano*

*M. Montesano*



# CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO (Città Metropolitana di Napoli)

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 28 del 10/11/2023

**Oggetto:** Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco – Affidamento del servizio in house providing alla soc. ENAM s.p.a. Determinazioni.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affisa all'albo pretorio comunale il giorno 13/11/2023 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Pomigliano d'Arco, li 13/11/2023

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale  
dott.ssa Maria Antignani  
  




## CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO (Città Metropolitana di Napoli)

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 28 del 10/11/2023**

**Oggetto:** Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco – Affidamento del servizio in house providing alla soc. ENAM s.p.a. Determinazioni.

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva

Diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134 com.3 del T.U.E.L decorsi i dieci giorni della pubblicazione in albo pretorio.

Pomigliano d'Arco, li 13/11/2023

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale  
dott.ssa Maria Antignani





# **CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO**

## **(Città Metropolitana di Napoli)**

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 28 del 10/11/2023**

**Oggetto:** Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco – Affidamento del servizio in house providing alla soc. ENAM s.p.a. Determinazioni.

### **CERTIFICATO DI CONFORMITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale

Pomigliano d'Arco, li 13/11/2023

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale  
dott.ssa Maria Antignani

